

DIREZIONE GENERALE

2013 02027/013

Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico

Servizio Amministrazione e Gestione Finanziaria – Imposta di

Soggiorno

CT

3

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

7 maggio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE
Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Claudio LUBATTI

Gianguido PASSONI
Mariagrazia PELLERINO
Mariacristina SPINOSA
Giuliana TEDESCO
Elide TISI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PROTOCOLLO UNIFICATO DELLE ATTIVITÀ IN CONVENZIONE TRA LA CITTÀ DI TORINO E I CAF. APPROVAZIONE .

Proposta dell'Assessore Passoni
di concerto con l'Assessore Pellerino e l'Assessore Tisi.

Con la legge 30 dicembre 1991, art. 78, comma 20 vennero istituiti i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale ai lavoratori dipendenti e assimilati (CAAF) dei quali i Comuni possono avvalersi, ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.M. 21 dicembre 2000 n. 452, e dell'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 18 maggio 2001, per le funzioni di presentazione ed assistenza fiscale ai cittadini nella compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e per il rilascio della relativa attestazione ISEE necessaria per beneficiare di prestazioni ovvero servizi sociali o assistenziali in forma agevolata.

Successive norme istitutive di benefici in favore di soggetti disagiati, sviluppate nei loro aspetti tecnici da appositi protocolli di intesa stipulati tra l'ANCI e la Consulta Nazionale dei CAF, hanno esteso le occasioni di collaborazione dei CAF con i Comuni prevedendo la facoltà, da parte dei Comuni stessi, di affidare ai CAF la gestione delle attività di raccolta, gestione ed elaborazione delle istanze.

Il Comune di Torino avviò la prima collaborazione con i CAF nell'ambito della gestione delle domande per gli Assegni sociali e, dopo un positivo riscontro dell'operato dei CAF convenzionati, le attività in collaborazione vennero incrementate, estendendole all'elaborazione dell'ISEE per il riconoscimento dell'agevolazione sulla TARSU, sul servizio di Ristorazione Scolastica, per il MURC-Diritto allo studio, il Bonus Sociale per la fornitura di energia elettrica e del gas naturale.

Nel 2010, la Città si trovava in una situazione in cui il processo di estensione del rapporto di collaborazione con i CAF, aveva determinato, da un lato la creazione di una rete ben distribuita sul territorio comunale di sportelli in grado di fornire ai cittadini un aiuto pratico nella richiesta al Comune di benefici e prestazioni agevolate, e come tale divenuta riferimento per gli utenti, ma dall'altro, all'esistenza di una pluralità di accordi tra la Città e i CAF, ciascuno relativo ad una delle attività sopra descritte con una stratificazione disomogenea delle norme contrattuali, ma soprattutto ad un disagio pratico del cittadino derivante dall'esistenza di sportelli non in grado di assistere gli utenti per tutte le prestazioni cui fossero potenzialmente interessati, costringendoli a spostarsi da un CAF all'altro.

In conseguenza di quanto descritto al paragrafo precedente, sentiti anche i CAF nel frattempo riunitisi nella Consulta Provinciale CAF, con l'intento di: a) fornire al cittadino una rete di sportelli CAF ciascuno dei quali fosse in grado di operare sul maggior numero possibile di benefici e prestazioni agevolate, b) di trattare, a livello amministrativo ed economico, con omogeneità l'affidamento dei vari servizi, c) semplificare i rapporti amministrativi e contabili tra Comune e CAF, la Giunta Comunale, con deliberazione del 30 marzo 2010 (mecc. 1001599/013), approvò il "Protocollo unificato delle attività in convenzione tra la Città di Torino e i CAF per l'acquisizione delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche" con lo scopo di

giungere all'auspicata omogeneità amministrativa, oltre a disciplinare gli aspetti dell'invio degli ISEE alla Banca Dati del Comune per l'applicazione delle riduzioni sulla cartella TARSU e l'accesso agevolato alle prestazioni erogate dalla Divisione Servizi Educativi. Con la stessa deliberazione venivano approvati i disciplinari specifici per altre attività svolte dai CAF:

- 1) Compilazione dichiarazioni ICI, calcolo dell'imposta e trasmissione dei dati;
- 2) Inoltro delle richieste di erogazione del Bonus energia;
- 3) Raccolta e presentazione del Modulo Unificato Richiesta Contributi di cui alla Legge Regionale 28 dicembre 2007 n. 28 (MURC), per il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- 4) Attività istruttoria ai fini dell'erogazione degli Assegni al Nucleo familiare e di maternità.

Con successivo provvedimento deliberativo del 22 gennaio 2013 (mecc. 1300258/013), esecutivo dal 5 febbraio 2013, è stata approvata l'estensione del disciplinare per lo svolgimento delle attività ICI alle attività IMU relativamente al caricamento e alla trasmissione dei dati relativi alle dichiarazioni IMU e alle comunicazioni di cui all'art. 8 bis del Regolamento Comunale relative all'anno 2012.

La durata del Protocollo iniziale, approvata con la citata deliberazione del 30 marzo 2010 (mecc. 1001599/013) era fissata in tre anni, con scadenza al 30 marzo 2013.

Ritenuto opportuno non interrompere la collaborazione con i CAF la Giunta, in accordo con i CAF stessi, con la deliberazione del 26 marzo 2013 (mecc. 1301376/013) ha prorogato al 31 maggio 2013 le condizioni in essere per il tempo occorrente a consentire la più ampia consultazione dei CAF ed il perfezionamento delle formalità necessarie alla sottoscrizione del nuovo Protocollo, al fine di garantire l'indispensabile continuità dei servizi attualmente svolti dai CAF.

Occorre pertanto procedere all'approvazione della relativa disciplina per un ulteriore triennio. Si ritiene altresì che la nuova disciplina debba ricalcare sostanzialmente quella fissata dalla deliberazione del 2010 con gli aggiornamenti resi necessari dall'evoluzione della normativa riguardante le prestazioni, ovvero quelli consigliati dall'esperienza, nonché dalle necessarie compatibilità di bilancio.

Sentita pertanto la Consulta Provinciale dei CAF, le modifiche di carattere generale nel nuovo protocollo riguardano:

- una revisione del meccanismo di calcolo del compenso spettante al CAF per l'invio della DSU alla Banca Dati del Comune allo scopo di renderlo più coerente con l'impegno materiale effettivamente richiesto da tale operazione, per rendere più chiaro ed evidente il numero di dichiarazioni trasmesse da ciascuna sede del CAF, prevedendo al contempo una riduzione del compenso unitario riconosciuto;
- una riduzione del corrispettivo per le altre prestazioni (Bonus energia, Murc, Assegni) allo scopo di rendere complessivamente meno onerosa la prestazione e garantire il rispetto dei necessari equilibri di bilancio;

- riconoscimento di un premio incentivante, già previsto dal Protocollo in scadenza ma riproposto in forma ridotta, in quanto utile ad incoraggiare in ciascuna sede operativa gli investimenti effettuati dai CAF per implementazione ed adeguamento software, organizzazione e formazione del personale, perseguendo l'obiettivo di creare sportelli polifunzionali, in grado di fornire tutte le prestazioni agli utenti in un rapporto di prossimità, anziché costringere i cittadini a rivolgersi a CAF diversi a seconda delle prestazioni occorrenti;
- esclusione dal Protocollo di quei CAF che hanno subito due o più sanzioni di importo massimo nel triennio precedente;
- in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 febbraio 2013 (mecc. 1207359/007), introduzione del nuovo indicatore ISEE convenzionale (c.d. ISEC) per il Servizio Nidi d'Infanzia e Ristorazione Scolastica;
- DSU ricalcolata ai fini dell'assegnazione BUONO taxi.

Gli aspetti specifici dei disciplinari per Bonus energia, MURC, Assegni sociali e IMU rimangono sostanzialmente invariati.

In considerazione degli obiettivi e dei criteri sopra descritti, occorre quindi approvare lo schema di Protocollo Unificato ed i quattro disciplinari specifici allegati alla presente deliberazione.

Il bando per l'adesione al nuovo Protocollo, che avrà decorrenza dal 1° giugno 2013, sarà reso pubblico mediante inserimento via internet sul sito istituzionale della Città. Le domande per l'adesione al nuovo Protocollo potranno essere presentate entro e non oltre il 30/05/2013 incluso.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, lo schema di "Protocollo Unificato

delle attività in convenzione tra la Città di Torino e i CAF per l'acquisizione delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche" per l'inquadramento generale dei reciproci rapporti nell'ambito degli affidamenti dei servizi e delle funzioni di trasmissione delle DSU secondo le specifiche contenute nell'atto stesso ai fini dell'applicazione della riduzione sul tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate erogate dalla Direzione Centrale Cultura ed Educazione **(all. 1)**;

- 2) di approvare il "Disciplinare per lo svolgimento delle attività IMU di caricamento e trasmissione dei dati relativi alle dichiarazioni IMU ed alle comunicazioni di cui all'art. 8 bis del Regolamento Comunale" **(all. 2)**;
- 3) di approvare il "Disciplinare per l'esecuzione del servizio di gestione delle richieste delle tariffe sociali per la fornitura di energia elettrica e gas naturale sostenute dai clienti domestici disagiati ai sensi del decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e dell'art. 3 c. 9 bis della L. 28 gennaio 2009 n. 2" **(all. 3)**;
- 4) di approvare il "Disciplinare per lo svolgimento delle funzioni relative all'assistenza e supporto alla compilazione del modulo unificato di richiesta contributi e alla trasmissione dei dati necessari all'individuazione dei beneficiari delle agevolazioni in materia di diritto allo studio" **(all. 4)**;
- 5) di approvare il "Disciplinare per lo svolgimento delle funzioni istruttorie relative all'assegno al nucleo familiare con almeno tre figli minori e all'assegno di maternità (artt. 65 e 66 L. 23/12/1998 n. 448 e s.m.i.)" **(all. 5)**;
- 6) di dare atto che la modalità di pubblicizzazione verrà assolta mediante notizia sul sito internet istituzionale del Comune di Torino dell'Avviso Pubblico rivolto ai CAF iscritti nell'apposito Albo Nazionale per l'adesione al Protocollo e l'ammissione alle procedure selettive, laddove richieste nei disciplinari relativi ai singoli servizi e dei disciplinari allegati all'Avviso;
- 7) di dare atto che il nuovo Protocollo avrà decorrenza dal 1° giugno 2013;
- 8) di dare atto che la spesa complessiva per l'anno corrente prevista a favore dei CAAF è stata stimata in Euro 725.000,00 e sarà oggetto di apposite determinazioni dirigenziali di impegno della spesa;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 1245155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città **(all. 6)**;
- 10) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese e unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, Tributi e Personale
Gianguido Passoni

L'Assessore all'Istruzione, Politiche Educative
Mariagrazia Pellerino

L'Assessore alla Salute e Politiche Sociali
Elide Tisi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Gestione Finanziaria Amministrazione, Imposta di Soggiorno
Maria Grazia Lorenzelli

Il Dirigente del Servizio
Coord. Amministrativo e Contabile, Accesso ai Servizi
Laura Rinaldi

Il Dirigente del Servizio
Prevenzione Fragilità Sociali, Sostegno Adulti in Difficoltà
Uberto Moreggia

Il Dirigente del Servizio TARSU/NUI
Alessandra Gaidano

Il Dirigente del Servizio IMU - ICI
Dario Togliatto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tironi

Verbale n. 20 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dall'11 maggio 2013.